

**CONSIGLIO DI STATO**  
**Sez. III**

(GU n.61 del 25-5-2013)

Comunicazione diretta a tutti i fornitori di servizi audiovisivi assegnatari per i propri palinsesti di una numerazione nell'ambito dell'ordinamento automatico dei canali della televisione digitale terrestre.

R.G. 7750/12 - Ordinanza collegiale n. 2698/13 di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami. Estratto dell'istanza - "motivi aggiunti" per TELENORBA S.p.A. di Conversano (BA), difesa dai proff.ri avv.ti Aldo Loiodice e Isabella Loiodice contro - Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni - Ministero dello Sviluppo Economico e nei confronti di tutti i fornitori di servizi audiovisivi assegnatari per i propri palinsesti di una numerazione nell'ambito dell'ordinamento automatico dei canali della televisione digitale terrestre - per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, del 31.08.2012, n. 4660, nonche' per la declaratoria di nullita' e/o di inefficacia, per violazione/elusione della citata sentenza, della delibera dell'AGCOM n. 442/12/CONS del 4.10.2012 (e del relativo allegato); della delibera dell'AGCOM n. 427/12/CONS e della delibera dell'AGCOM n. 237/13/CONS del 21.03.13 (e dei relativi allegati), recante il nuovo Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre. - FATTO - Con delibera n. 237/13/CONS l'AGCOM ha adottato, in esecuzione della sentenza 4660/12 del Consiglio di Stato, il Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre. Il nuovo Piano conferma la perdurante e palese violazione/elusione della sentenza n. 4660/12 del Consiglio di Stato per i seguenti - MOTIVI IN DIRITTO - I) Violazione/elusione della sentenza n. 4660/12 del Consiglio di Stato, Sez. III - Nullita' e/o inefficacia delle delibere AGCOM nn. 427/12/CONS, 237/13/CONS e dell'allegato Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre per violazione/elusione della sentenza n. 4660/12 del Consiglio di Stato. - L'AGCOM ha violato la sentenza n. 4660/12 del Consiglio di Stato in riferimento a due fondamentali profili: A) la modalita' di indagine sulle abitudini e preferenze degli utenti nel posizionamento delle emittenti sul telecomando che, sulla scorta del dictum giurisdizionale, deve essere guidata da criteri univoci e coerenti; l'indagine non puo' avere ad oggetto il sistema digitale, in quanto la sintonizzazione automatica dei canali non consente di rilevare le abitudini e preferenze degli utenti; B) la doverosa presenza delle TV locali nel posizionamento nel primo arco di numerazione (e primo blocco - da 1 a 9), derivante dall'accertamento dell'illegittima qualifica di MTV e DeeJay TV quali emittenti generaliste e dalla

conseguente verifica della inoperativita' di 9 emittenti nazionali ex analogiche generaliste.

P.Q.M. si chiede che codesto Ecc.mo Consiglio di Stato: 1) accerti la violazione/elusione della sentenza n. 4660/12 del Consiglio di Stato da parte dell'AGCOM; 2) dichiarare l'inefficacia e/o la nullita' per violazione/elusione della sentenza n. 4660/12 del Consiglio di Stato in parte qua delle delibere dell'AGCOM relative al nuovo Piano L.C.N. (del. nn. 427/12/CONS e 237/13/CONS); 3) disponga, in esecuzione della sentenza n. 4660/12, direttamente l'assegnazione alle emittenti locali almeno dei numeri 8 e 9 dell'LCN; ovvero, in subordine, 4) adotti le misure piu' opportune per dare integrale esecuzione alla decisione indicata in epigrafe; 5) nomini, sin d'ora, ove non provveda direttamente, un Commissario ad Acta in sostituzione della AGCOM per effettuare le necessarie correzioni al piano stesso, con riferimento all'assegnazione alle emittenti locali almeno dei canali 8 e 9. Bari - Roma, 12 aprile 2013

Copia del presente avviso sara' pubblicata sui siti dell'AGCOM e del Ministero dello Sviluppo Economico e copia integrale dell'istanza - "motivi aggiunti" sara' consegnata ad entrambe le Autorita' che indicheranno, nel medesimo avviso sui siti internet, gli uffici competenti a trasmettere detta copia integrale dell'istanza - "motivi aggiunti" per posta elettronica certificata, entro i due giorni successivi alla istanza dei controinteressati che dovessero farne richiesta.

prof. avv. Isabella Loiodice  
prof. avv. Aldo Loiodice

T13ABA7123

